

Gita a Caracoi Cimai ed Agoin

Disl.: 400 metri Tempo: 4 ore



Come si arriva

Attraversata la passerella situata di fronte ai campi di Tennis di Caprile, sulla destra, un sentiero s'inoltra nella pineta e più avanti costeggia il torrente Pettorina fino ad arrivare all'altra passerella (di colore rosso); non attraversatela, ma proseguite per il sentiero che, sempre più ripido, raggiunge il villaggio di Pezzè. Imboccate il sentiero B1 che inizialmente è fiancheggiato dalle case e dopo circa un'ora arriverete al villaggio Caracoi Cimai; proseguite per il sentiero n. 18 confluito in una strada asfaltata fino a Caracoi Agoin (raggiungibile anche in macchina). Scendete per la strada raggiungendo S. Maria delle Grazie e ritornate per la passeggiata che costeggia il Cordevole.

Notizie utili

Dai due villaggi si può ammirare un panorama bellissimo; gli ormai pochi abitanti, vivono in prevalenza di pastorizia ed agricoltura.

Curiosità

- Da Pezzè, anziché prendere il sentiero B1, gli appassionati possono inoltrarsi nel bosco per la raccolta dei funghi.

- I villaggi di Caracoi Cimai ed Agoin sono di origine turca; in turco Caracoi significa "villaggio nero".

Come siano sorti è tuttora un mistero, ma sembra che la Serenissima Repubblica deportasse i prigionieri turchi e gli schiavi nel carcere lassù costruito.

Certo è che i lineamenti degli abitanti originari di questi due centri, sono decisamente orientali.

Abbigliamento consigliato

Scarpe da montagna, calzettoni, giacca a vento in caso di temporale. Per la raccolta dei funghi è consigliato l'uso di un bastone al fine di evitare il contatto col terreno e le eventuali vipere.

